

Consiglieri comunali de "la Sinistra l'Arcobaleno" di Chiaravalle

On. Claudio Maderloni
Lorenzo Gobbi
Giacomo De Santis

Sintesi della discussione in Consiglio Comunale di Chiaravalle

Ieri, Venerdì 12 marzo, si è svolta la prima seduta del 2009 del Consiglio Comunale di Chiaravalle, nella quale sono state discusse questioni importanti.

Tra i vari punti all'ordini del giorno c'erano tre interrogazioni presentate da noi del gruppo consiliare de "La Sinistra - l'Arcobaleno". Oltre all'interrogazione per venire a conoscenza di quanto l'Amministrazione abbia sin'ora svolto in merito all'impegno che si era assunta il settembre scorso, grazie ad una mozione presentata dal nostro gruppo ed approvata all'unanimità, di adeguare a norma di legge ed in tempi brevi le due stazioni fisse di rilevamento dell'inquinamento atmosferico presenti nel nostro territorio e all'interrogazione volta a sollecitare la Giunta ad un maggiore impegno nell'attuare il progetto, proposto in una mozione del nostro gruppo nella seduta del dicembre scorso e approvato all'unanimità, di un autobus estivo notturno attivo nei fine settimana, pensato in primis per i giovani, che colleghi Chiaravalle ed i Comuni limitrofi con Senigallia che sia un'alternativa concreta all'uso dell'auto per far sì che anche il nostro Comune dia il suo contributo nello scongiurare le stragi del sabato sera; abbiamo portato all'attenzione della Giunta alcune notizie, seppur informali, circolanti in ambienti E.R.F. (Ente Regionale Fieristico), che riferiscono di un esorbitante canone annuo che la Quadrilatero spa imporrebbe all'Ente Fiera e che pertanto allontanerebbe ancor più l'ipotesi di un posizionamento del nuovo quartiere fieristico nell'area sita nel nostro territorio comunale, invitando il Sindaco e gli Assessori a verificarne l'attendibilità e nel caso dette notizie fossero fondate, se ci sia la possibilità, nonché la volontà dell'Amministrazione, per rimettere in discussione l'accordo di programma, dato che oltre alla cessione "gratuita" alla società Quadrilatero spa di 18 ettari di territorio, sono stati ceduti per trent'anni anche i diritti di riscossione ICI nonché il 70% degli oneri d'urbanizzazione, ribadendo in ogni caso che da tempo esprimiamo con forza la nostra contrarietà all'adesione alla Società Quadrilatero che ha portato il Comune di Chiaravalle a svendere una parte del nostro territorio in nome della realizzazione di opere che sarebbero comunque dovute essere realizzate.

Esprimiamo invece soddisfazione per l'approvazione della nostra proposta, elaborata sulla scia di un progetto a cui già da tempo sta lavorando il Comune di Jesi, di un piano di bike-sharing particolarmente innovativo in quanto propone non l'utilizzo di normali biciclette ma di bici elettriche, cosa che lo qualifica come progetto di mobilità sostenibile dandoci quindi la possibilità di recepire fondi europei per realizzarlo. Importante è l'orizzonte intercomunale che abbiamo dato alla proposta dato che c'è la volontà di coinvolgere i Comuni limitrofi così da creare, se messa in relazione alle piste ciclabili che l'amministrazione vuole realizzare, una rete di comunicazione piacevole e agevole da percorrere con mezzi confortevoli e del tutto puliti in un territorio ampio, una buona parte della bassa vallesina.

Un'altra mozione di notevole importanza presentata dal nostro gruppo e per la cui approvazione siamo compiaciuti riguarda la sostituzione nei computer dell'amministrazione dei sistemi operativi e dei software Microsoft con sistemi e software open-source. Se il progetto, come riteniamo, non incontrerà particolari difficoltà nella messa in